



Cultiviamo il futuro

**L'IMPORTANZA DELL'INNOVAZIONE
VARIETALE E LA SUA TUTELA**

Alvaro Crociani
Direzione - Ri.Nova Soc.Coop.

RI.NOVA, I SUOI SOCI E L'ATTIVITA' DI GESTIONE DELLE NOVITA' VEGETALI

Ri.Nova coordina e svolge attività di ricerca e di sviluppo tecnologico nel settore agricolo e agroalimentare. Siamo una cooperativa la cui **BASE SOCIALE rappresenta oltre il 60% della Produzione Lorda Vendibile vegetale dell'Emilia-Romagna**. Una rete di stakeholders di elevato valore, che cooperano con l'obiettivo di elaborare progetti per fornire risposte efficaci ai **bisogni di innovazione** delle varie filiere produttive; **l'innovazione varietale è da sempre uno dei temi di maggiore interesse**

19 SOCI ORDINARI

AOP ITALIA
APOFRUIT ITALIA
APO CONERPO
APO SCALIGERA
ASIPO
C.I.C.O.
C.I.O.
CONSORZIO AGRIBOLOGNA
GRANFRUTTA ZANI
O.P. TERREMERSE S.C.
sezione ortofrutta
OROGEL FRESCO
CANTINE RIUNITE & CIV
CAVIRO
TERRE CEVICO
AGRIPAT
CAC
CONASE
GRANDI COLTURE ITALIANE
PROGEO

31 SOCI SOVVENTORI

AGRI2000
AGRIFUTURO
AGRINTESA
Almaverde Bio
ASSOSEMENTI (Ass. Italiana Sementi)
CANALE EMILIANO ROMAGNOLO
CAV
Cesena Fiera
C.I.A. Regionale
C.I.A. Emilia Centro
CIFO
COLDIRETTI BOLOGNA
COLDIRETTI MODENA
COMPAG
Confagricoltura Emilia-Romagna
Confagricoltura Modena
Consorzio Agrario di Ravenna
Consorzi Agrari d'Italia
Consorzio Tutela Lambrusco

Consorzio della Ciliegia della Susina e della frutta tipica di Vignola
CO.PRO.B.
ITER
LEO GROUP
NEW PLANT
ORTOLANI- COFRI
PATFRUT
PIZZOLI
PROMOSAGRI
SATIVA
SIS
TERREMERSE

Ri.Nova - l'attività di gestione delle novità vegetali per la BASE SOCIALE:

Dal **1984 ad oggi**, sono state **n° 142 le novità vegetali** gestite (n° 37 varietà di fragola, n° 73 varietà frutticole e n° 32 varietà orticole).

Al momento sono **n° 34 le protezioni** brevettuali in corso, per le quali è adottata la privativa comunitaria (Community Plant Variety Right), che consente in particolare di:

- assicurare la protezione della varietà su 27 Paesi con una singola domanda di privativa;
- garantire la protezione della varietà in tutta l'Unione Europea anche dopo anni dalla sua prima diffusione commerciale.

L'IMPORTANZA DELL'INNOVAZIONE VARIETALE

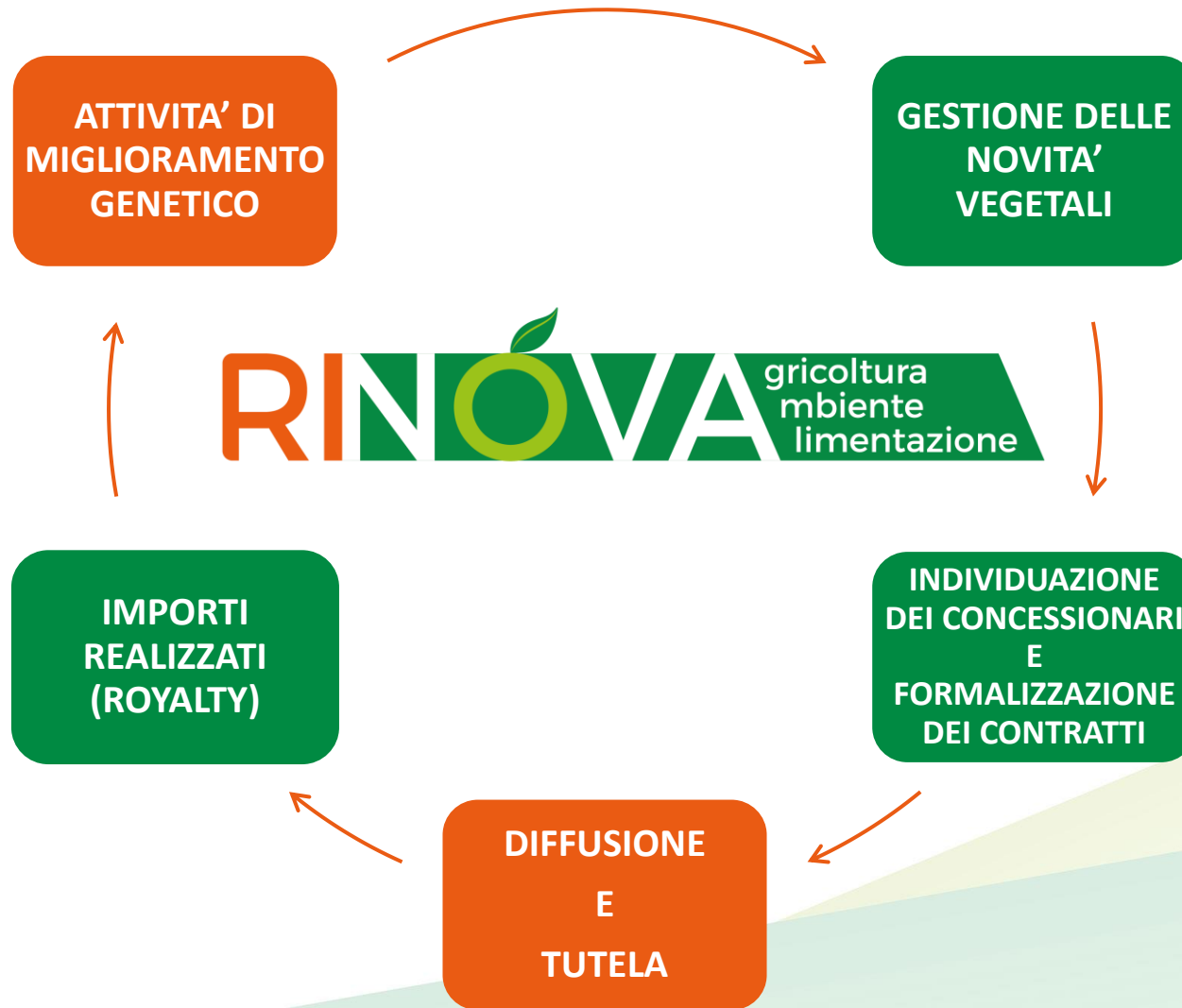
Le principali Organizzazioni di Produttori (che associano migliaia di agricoltori) afferenti alla Base Sociale di Ri.Nova, stanno **finanziando direttamente 9 programmi di miglioramento genetico** (kiwi, pesco, albicocco, vite, fragola, ciliegio, melo, pero e asparago), nella consapevolezza del ruolo fondamentale svolto dall'innovazione varietale nel garantire elevati livelli di:

- **Competitività**, determinata dalla condizione di **sfruttare in esclusiva varietà** ad alto valore aggiunto, la cui origine genetica è certa, validata nei nostri ambienti di coltivazione, con una qualità del materiale vivaistico garantita da un efficace sistema nazionale di certificazione
- **Sostenibilità**, determinata dalle potenzialità offerte dalle **Nuove Tecnologie di Breeding (NBT)** nella costituzione di varietà resistenti/tolleranti alle principali avversità, in linea con la **strategia "Farm to Fork"**, elemento importante dell'European Green Deal, per ridurre del 50% l'uso di agrofarmaci entro il 2030



IL CICLO DI VITA DELL'INNOVAZIONE VARIETALE

Una efficace diffusione e tutela delle Novità Vegetali garantisce il rifinanziamento dei Programmi di Miglioramento Genetico



GESTIONE E TUTELA DELLE NOVITA' VEGETALI

GESTIONE: non si ravvedono particolari criticità e gli **elementi di semplificazione e snellimento contenuti nel Disegno di Legge n. 411**, contribuiranno a rendere ancora più agevole le procedure.

TUTELA: rappresenta una **forte criticità**, si stima infatti che circa il 50% delle piante di drupacee coltivate in Italia sia di origine abusiva, con un **danno diretto** in termini di royalty non corrisposte per circa 18 milioni di euro all'anno; per le pomacee la percentuale cala al 10%, per un'evasione superiore a 1,5 milioni di euro l'anno. A cui si aggiungono i **danni indiretti** dovuti all'immissione sui mercati di quantitativi di prodotto fuori controllo.

Sarebbe pertanto opportuno che la normativa sulla proprietà industriale contemplasse regole finalizzate ad una più severa e rapida azione di **repressione dei fenomeni di abusivismo**, caratterizzati da moltiplicazioni o coltivazioni di varietà protette da privativa in assenza di idonee autorizzazioni.

Un suggerimento? ... l'introduzione del fingerprinting genetico come elemento di prova sistematico



Grazie per l'attenzione!

Alvaro Crociani
Direzione - Ri.Nova Soc.Coop.
Email: acrociani@rinova.eu
Tel: 328.5671732